



Città di  
**TREZZO SULL'ADDA**  
Città Metropolitana di Milano

Area Risorse e Cura del Cittadino  
Settore Comunità inclusiva e Cura del Cittadino  
Servizi Educativi e Scolastici

IL COMUNE DI TREZZO SULL'ADDA nella persona della Dott.ssa Mapelli Stefania - nominata con decreto dirigenziale n. 20 del 25.08.2023 e seguenti disposizioni - relativamente alle materie di competenza del Settore Comunità Inclusiva e Cura del Cittadino;

**VISTO** l'Accordo quadro sancito dalla Conferenza Unificata il 1° agosto 2013, rep. atti n. 83/CU, *“Accordo quadro per la realizzazione di un'offerta di servizi educativi a favore di bambini dai due ai tre anni, volta a migliorare i raccordi tra nido e scuola dell'infanzia e a concorrere allo sviluppo territoriale dei servizi socio educativi 0-6 anni”*, confermato dall'Accordo di conferma biennale della Conferenza Unificata del 30 luglio 2015, rep. atti n. 78/CU, dall'Accordo di conferma annuale della Conferenza Unificata del 27 luglio 2017, rep. atti n. 86/CU, dall'Accordo di conferma annuale della Conferenza Unificata del 18 ottobre 2018, rep. atti n. 101/CU, dall'Accordo di conferma annuale della Conferenza Unificata del 1° agosto 2019, rep. atti n. 83/CU, dall'Accordo di conferma annuale della Conferenza Unificata del 6 agosto 2020, rep. atti n. 106/CU e dall'Accordo di conferma della Conferenza Unificata del 22 settembre 2021, rep. atti n. 132/CU, dall'Accordo di conferma della Conferenza Unificata del 28 settembre 2022, rep. Atti n.162/CU, dall'Accordo di conferma della Conferenza Unificata del 26 luglio 2023 rep. Atti n.106/CU, dall'Accordo di conferma della Conferenza Unificata del 12 settembre 2024, rep. atti n. 111/CU,

**VISTO** l'Accordo sancito dalla Conferenza Unificata il 02 ottobre 2025, rep. atti n. 131/CU, di conferma per un ulteriore periodo di un anno, per l'annualità 2025/2026;

**CONSIDERATO** in particolare l'articolo 3, comma 1, lettera d) del predetto Accordo quadro sancito dalla Conferenza Unificata il 1° agosto 2013, rep. atti n. 83/CU, ossia *“i progetti di prosecuzione dell'esperienza e i nuovi progetti devono essere accompagnati dal parere vincolante del Comune in ordine all'agibilità dei locali, alla loro funzionalità e sicurezza, in modo da corrispondere alle diverse esigenze dei bambini (accoglienza, riposo, gioco, alimentazione, cura della persona) come ambiente educativo”*;

**VISTA** l'Intesa territoriale tra l'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia e la Regione Lombardia del 31/10/2025 Prot. 57972 per la realizzazione di un'offerta di servizi educativi a favore di bambini dai ventiquattro ai trentasei mesi, volta al miglioramento dei raccordi tra nido e scuola dell'infanzia ed allo sviluppo territoriale dei servizi socio-educativi 0-6 anni, annualità 2025/2026, in cui si legge che *“Ai fini del funzionamento delle “Sezioni Primavera”, nonché della richiesta dei contributi annuali, i Comuni devono esprimere il parere in merito ai requisiti di agibilità, funzionalità e sicurezza degli spazi utilizzati nonché verificare la validità del progetto educativo proposto”* e che *“Il parere deve conformarsi all'Accordo Quadro, Rep. Atti 83/CU dell'1/08/2013, articolo 3, comma 1, lettera d)”*;

**VISTA** la nota a firma congiunta di Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia e Regione Lombardia, avente ad oggetto *“Sezioni Primavera 2025/2026 - Indicazioni operative per la richiesta di contributi”*;



Città di  
**TREZZO SULL'ADDA**  
Città Metropolitana di Milano

Area Risorse e Cura del Cittadino  
Settore Comunità inclusiva e Cura del Cittadino  
Servizi Educativi e Scolastici

**VISTO** il progetto di prosecuzione dell'esperienza relativo al servizio di sezione primavera aggregata alla Scuola dell'Infanzia con denominazione Scuola dell'Infanzia Santa Maria, sita in via Monsignor Grisetti a Trezzo sull'Adda,

**ESPRIME**

**parere favorevole**, con riferimento alla sezione primavera in premessa, **in ordine all'agibilità dei locali, alla loro funzionalità e sicurezza, in modo da corrispondere alle diverse esigenze dei bambini (accoglienza, riposo, gioco, alimentazione, cura della persona) come ambiente educativo.**

LA RESPONSABILE DEL SETTORE  
COMUNITÀ INCLUSIVA E CURA DEL CITTADINO  
Dott.ssa Stefania Mapelli  
(documento firmato digitalmente)